

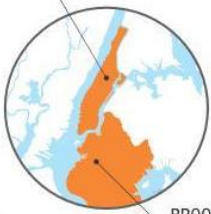


Tutti vogliono stare a

New York

Il mercato delle abitazioni extra-lusso è in crescita, perché sempre più celebrità e nuovi ricchi scelgono la metropoli. Così si moltiplicano i nuovi progetti

MANHATTAN



BROOKLYN



CRISTIANA SALVAGNI

A fare jogging a Central Park come l'attore Jake Gyllenhaal o le ore piccole nei club di Chelsea come Leonardo DiCaprio. Oppure a spasso al Greenwich Village come Sarah Jessica Parker. Non sono solo celebrità, ma spesso hanno cifre folli da spendere, gli aspiranti proprietari di casa a New York. Un esercito in crescita, che cavalca un'ondata di nuovi progetti: nel 2013, sostiene un rapporto di Richard Tayar, broker immobiliare nel board dell'agenzia KellerWilliams, i progetti di ultra-lusso sono aumentati del 20 per cento. «Privacy, vista, servizi e prestigio sono le parole chiave per questa clientela, che oltre ai personaggi della moda e dello spettacolo comprende manager e investitori, ma anche molti stranieri provenienti da Cina, America Latina, penisola arabica e Russia», spiega Tayar. «Negli ultimi tre anni si è creato un mercato con prezzi che, se un tempo erano un'eccezione, adesso sono quasi all'ordine del giorno: parliamo di proprietà dai 40 ai 100 milioni di dollari».

Anche tanti acquirenti comuni sognano, e spesso conquistano, un angolino di Grande Mela. «Manhattan affascina tutti ed è percepita come bene rifugio per la resilienza che il mercato ha dimostrato nei momenti difficili, come dopo l'11 settembre o il fallimento della Lehman», riflette Guido Pompilj della Vivaldi Real Estate, agenzia che assiste gli italiani negli investimenti sul mattone newyorkese. «La città è rinata più forte e ora i prezzi sono tornati ai valori di un tempo». Un boom che coinvolge, e riqualifica, zone sempre nuove: a East Harlem, sottolinea la Keller Williams Realty, si moltiplicano i progetti, mentre nel Lower East Side uno storico supermercato lascerà il posto a un palazzo di 70 piani.

